

SCHEDA TECNICA: PREVENZIONE DELLE TRUFFE NEI FALSI NEGOZI ONLINE

Truffe e cybertruffe

Nel Codice penale svizzero, la truffa è descritta come segue: "procacciare a sé o ad altri un indebito profitto, ingannare con astuzia una persona affermando cose false o dissimulando cose vere, oppure confermarne subdolamente l'errore inducendola in tal modo ad atti pregiudizievoli al patrimonio proprio o altrui". Le vittime di truffa sono fuorviate nel loro giudizio o spinte ad agire in modo avventato. Spesso, però, riferiscono di avere avuto il presentimento che qualcosa non quadrasse, mentre la truffa era in corso. È quindi importante sensibilizzare la popolazione su questo tema, affinché si abitui a prestare maggiore attenzione ai dettagli e alle incongruenze presenti in un sito che potrebbero indicare che si tratta di truffa.

Con l'avvento delle nuove tecnologie, questo fenomeno nato nel mondo reale ha ovviamente preso piede anche online. Esistono diversi tipi di cybertruffe, ma il tema trattato da quest'ultimo capitolo della campagna di sensibilizzazione sui reati informatici è quello dei falsi negozi online.

I falsi negozi online

Per via della sua velocità, semplicità e transnazionalità, il commercio online è in continua espansione, con la nascita di nuovi negozi ogni giorno. Naturalmente, i cybercriminali hanno capito subito che questo rappresentava anche una nuova opportunità da non sottovalutare per commettere i propri misfatti. In Internet sono quindi comparsi anche falsi negozi online.

Il principio è lo stesso di qualsiasi negozio (legale o meno) online. Basta accedere al sito, scegliere un prodotto e aggiungerlo al carrello, quindi fornire i propri dati personali e bancari per procedere al pagamento e finalizzare l'ordinazione. La differenza risiede però nel fatto che, contrariamente ad un negozio vero e proprio, la merce ordinata non verrà mai spedita o, se viene consegnata, sarà contraffatta o difettosa. Capita pure che si utilizzi questo processo per effettuare operazioni di phishing: in quel caso, i cybercriminali si appropriano dei dati bancari della vittima per usurparne l'identità ed effettuare vari acquisti su altri siti.

Anche se i falsi negozi online sono molto simili a quelli autentici, sia a livello di funzionamento che di presentazione (alcuni arrivano addirittura a usurpare un marchio noto), è comunque possibile smascherarli/individuarli prestando attenzione ad alcuni dettagli. Questi negozi sono generalmente ben referenziati dai motori di ricerca e talvolta hanno nomi di dominio che finiscono in ".ch" per rassicurare la clientela. Spesso si presentano bene e i loro prezzi sono sempre molto allettanti. In compenso, si possono osservare errori nella concezione del sito, sia a livello di forma (pagine che non si visualizzano, bug, layout scadente, foto caricate di scarsa qualità, ecc.), che di contenuto (errori ortografici o grammaticali, traduzione scadente, ecc.). I negozi seri forniscono sempre molte informazioni sulla loro azienda. Queste informazioni si trovano nel loro avviso legale e comprendono: numero di telefono e indirizzo e-mail (validi), indirizzo fisico, condizioni di pagamento e di consegna, ecc. Nei falsi negozi

online, invece, queste informazioni mancano o sono errate (per esempio, nessuno risponde al numero di telefono o all'indirizzo e-mail indicato).

Truffe opportunistiche

Oltre a cercare di mettere a punto processi ingegnosi e talvolta particolarmente elaborati per ingannare gli internauti, i cybercriminali sono anche molto astuti nello scegliere accuratamente i periodi in cui creare questi siti web. Molti di loro approfittano per esempio del periodo delle feste. Adattandosi alle tendenze del momento, possono infatti anticipare i prodotti che saranno probabilmente più richiesti in quel lasso di tempo. Quando gli altri negozi seri avranno esaurito le loro scorte, i falsi negozi proporranno miracolosamente agli internauti l'oggetto tanto desiderato a un prezzo molto basso.

È inoltre importante precisare che non è raro per questi criminali approfittare di questo tipo di truffa per usurpare l'identità alle loro vittime. Questo processo, infatti, consente loro di raccogliere varie informazioni personali che possono poi conservare ed utilizzare per commettere altri reati.

Alcuni dati

Nel 2021, 632 casi di truffe messe a segno attraverso falsi negozi online sono stati segnalati alle autorità nel nostro Paese. Per esempio, 67 di questi casi sono stati segnalati nel Canton Vaud, con un danno totale di 48'000 franchi svizzeri.

Consigli per riconoscere ed evitare queste truffe

- Attivate sulle vostre carte di credito le funzioni di sicurezza per proteggervi dal phishing.
- Prestate attenzione alla veste grafica del sito web, a eventuali errori e incongruenze che potrebbero essersi presenti, come pure alle informazioni mancanti o errate. Controllate l'avviso legale, il recapito telefonico e l'indirizzo indicati (se presenti), nonché le recensioni lasciate sulla piattaforma. Prestate attenzione anche alla data di creazione del sito. Se è appena stato creato, è meglio diffidare.
- I siti seri sono iscritti nel registro di commercio ed espongono marchi di qualità, come quelli dell'Association suisse de la vente à distance (ASVD), ossia l'Associazione svizzera di televendita o di Trusted shops.
- Consultate i forum online dove gli internauti possono facilmente parlare delle loro esperienze negative.
- Diffidate delle offerte troppo allettanti. Se un prezzo vi sembra anormalmente basso, informatevi rivolgendovi al fornitore. Se si tratta di una contraffazione, segnalate il sito in questione alle autorità competenti. Quando si ordinano e/o si vendono contraffazioni, si commette un'infrazione alla legge sulla protezione dei marchi (LPM) e alla legge sul design (LDes).



Kantonale und Städtische Polizeikorps
Corps de police cantonaux et municipaux
Corpi di polizia cantonali e comunali



Schweizerische Kriminalprävention
Prévention Suisse de la Criminalité
Prevenzione Svizzera della Criminalità

- Diffidate dei prodotti presentati come "copia", "replica", "nello stile di", ecc.
- Non rispondete alle sollecitazioni e non lasciatevi mettere sotto pressione da una vendita da concludere in fretta.
- Non trasmettete mai dati sensibili, come la copia dei vostri documenti d'identità per e-mail o tramite altri sistemi digitali.
- Nel caso di un acquisto di grandi dimensioni (auto, macchina da cantiere, oggetto di lusso, ecc.), scegliete un negozio online con un'ottima reputazione o addirittura che dispone anche di un negozio fisico.

Cosa fare se siete stati vittime di questo tipo di truffa

- Informate subito la vostra banca. Chiedetele di bloccare la vostra carta di credito e di richiamare i fondi.
- Segnalate l'incidente al Centro nazionale per la cibersicurezza (NCSC), <https://www.ncsc.admin.ch/ncsc/it/home.html>.
- Sporgete denuncia in polizia. Contribuite anche alla prevenzione segnalando l'accaduto ai vostri cari, e anche alle altre persone che conoscete, per evitare che vengano ingannate a loro volta.